

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI

## POSTA PEC

F.lli Acquarelli S.r.l.

[f.lli\\_acquarelli@pecconfesercentira.it](mailto:f.lli_acquarelli@pecconfesercentira.it)

e p.c.

ARPAE SAC Ravenna

[aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“impianto recupero acquarelli”**, presentato da **F.lli Acquarelli S.r.l.** localizzato nel comune di **Ravenna (RA)** - [Fasc. 1311/22/2024] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita al PG.2024.236641 del 06 marzo 2024, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs. 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. conformità alla pianificazione relativa alla qualità dell'aria: considerato che è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) con Deliberazione dell'assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 152 del 30 gennaio 2024 (entrato in vigore il 6 febbraio 2024), si chiede di posizionarsi rispetto al PAIR 2030 (la documentazione fa riferimento al previgente PAIR 2020) e, in relazione a quanto disposto dall'art. 27 delle NTA dello stesso, presentare una relazione relativa agli effetti delle emissioni di progetto per tutti gli inquinanti introdotti sulla qualità dell'aria, con particolare riferimento, se pertinenti, agli inquinanti PM10, NOX, SO2, COV, NH3, nonché CO2. Per la stima degli impatti in atmosfera di progetto si tenga conto anche di quanto richiesto nei punti successivi (impatto in atmosfera da traffico, ecc.);
2. matrice rifiuti: si vuole premettere sin da subito che, per quanto riguarda la richiesta di accettazione rifiuti da privati, essendo obbligatorio il trasporto dei rifiuti con il relativo FIR (art. 193 del D.lgs.152/06) il cui riferimento va indicato per la corretta tenuta e compilazione nel registro di carico e scarico (art. 190 del D.lgs. 152/06 e DM 148/98), si ritiene che il conferimento rifiuti da parte di privati cittadini presso l'impianto di trattamento in questione non possa essere consentito;
  - a) nello Studio Preliminare Ambientale, appare come richiesta l'incremento della quantità annua di rifiuti da avviare a recupero R4 rispetto allo stato autorizzato con Provv. n. 1732 del 12/04/20201, (dalle 3975 ton/anno autorizzate a 5959 ton/anno di

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6953  
fax 051.527.6095

Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

a uso interno: DP/ \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_      INDICE      LIV. 1      LIV. 2      LIV. 3      LIV. 4      LIV. 5      ANNO      NUM      SUB.  
Classifi. | 1311 | | 550 | | 180 | | 10 | | | Fasc. | 2024 | | 22 | | |

- rifiuti speciali non pericolosi, e da 25 ton/anno autorizzate a 50 ton/anno di rifiuti speciali pericolosi), mentre tale richiesta non appare nel modulo di istanza di screening; si chiede pertanto di chiarire l'intenzione dell'azienda aggiornando gli elaborati presentati ove presente il refuso;
- b) indicare se il quantitativo di rifiuti in stoccaggio (R13) attualmente autorizzato rimanga invariato;
  - c) chiarire se con l'operazione R12 di miscelazione si intende raggruppare la stessa tipologia di rifiuti, aventi stesso codice EER, o se si intenda miscelare tipologie diverse di rifiuti;
  - d) fornire il quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti che si intende far ammettere alle operazioni R12 di selezione, cernita e raggruppamento, descrivendone le metodologie, le attrezzature e le finalità del trattamento, il codice EER che ne deriva, nonché indicare in planimetria l'ubicazione delle aree in cui verranno svolte tali operazioni;
  - e) con riguardo all'operazione di riduzione volumetrica mediante fiamma ossiacetilenica, descrivere l'operazione specificando se trattasi di operazione indipendente classificabile come pretrattamento o come funzionale al recupero R4 in impianto;
  - f) per quanto riguarda le tempistiche di messa in riserva R13, chiarire se l'aumento del periodo massimo fino a 1 anno è richiesto per tutte le tipologie di rifiuti o solamente per i non pericolosi;
  - g) relazionare / indicare se è prevista l'operazione di frantumazione di rottami metallici;
3. fase di cantiere: considerato che dal confronto delle planimetrie relative allo stato di fatto e allo stato di progetto risultano modificate le aree funzionali, chiarire se il progetto comporterà una fase di cantiere e, in tale caso, descriverla (a titolo esemplificativo durata, mezzi impiegati, eventuali nuove impermeabilizzazioni) e indicarne le possibili ricadute ambientali attese;
4. consumi idrici: relazionare in merito ai consumi idrici previsti sia in fase di esercizio sia nell'eventuale fase di cantiere indicandone la fonte di approvvigionamento;
5. risorsa idrica: considerato che la planimetria di impianto riporta una apposita area indicata come "platea di lavaggio" che appare di dimensioni maggiori rispetto allo stato attuale, visto inoltre che tra le richieste oggetto del presente screening postumo vi è l'incremento dei quantitativi di rifiuti da gestire in impianto rispetto allo stato autorizzato (si veda richieste specifiche per la matrice rifiuti), relazionare se il progetto comporta modifiche ai consumi idrici e agli scarichi (intesi come quantitativi) rispetto a quanto autorizzato;
6. traffico indotto in fase di esercizio e impatto sulla mobilità:

- a) chiarire, anche sulla base delle informazioni richieste per la matrice rifiuti (quantitativi ammessi all'impianto), se le stime effettuate relative ai 6 viaggi/giorno relativi ai mezzi adibiti al conferimento in impianto dei rifiuti e al trasporto dei rifiuti / Eow in uscita in fase di esercizio si riferiscono, come pare, allo stato di progetto (con le modifiche richieste) o, eventualmente, aggiornare le stesse;
  - b) valutare l'incidenza da traffico indotto dal progetto sulla mobilità al contorno (Via Dismano), anche sulla base dei dati di traffico, se reperibili;
7. emissioni da traffico indotto in fase di esercizio: stimare l'impatto in atmosfera da traffico indotto dal progetto (con le modifiche richieste) in fase di esercizio per i principali inquinanti, sulla base delle stime dei mezzi/viaggi effettuati in fase di esercizio per il conferimento in impianto dei rifiuti e trasporto dei rifiuti / Eow in uscita dallo stesso e del relativo tragitto effettuato all'interno dei confini del Comune di Ravenna; a tale fine, si chiede di indicare quest'ultimo in termini chilometrici e rappresentarlo in una mappa esplicativa;
  8. emissioni diffuse in fase di esercizio: integrare le stime effettuate per il transito dei mezzi all'interno dell'area di impianto con le emissioni derivanti dalle operazioni effettuate dalle macchine operatrici (a titolo esemplificativo carico e scarico, emissioni da gas di scarico delle stesse);
  9. matrice rumore: relazionare se l'introduzione dell'attività di riduzione volumetrica mediante cesoia applicata a macchina operatrice con fiamma ossiacetilenica comporti una modifica all'impatto acustico rispetto allo stato autorizzato motivandone la significatività / non significatività;
  10. consumi energetici: fornire una stima dei consumi energetici necessari per l'esercizio dell'impianto indicandone la fonte di approvvigionamento;
  11. misure di mitigazione e/o compensazione: al fine di contenere l'impatto derivato dalla realizzazione del progetto:
    - a) sulla base anche delle risultanze di quanto richiesto per la compatibilità alla pianificazione in materia di qualità dell'aria (PAIR 2030), proporre misure mitigative e/o compensative volte a ridurre l'impatto in atmosfera degli inquinanti considerati, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la realizzazione di pannelli fotovoltaici anche sulle proprie coperture al fine di produrre energia in autoconsumo e mitigare indirettamente gli impatti in atmosfera da gas climalteranti, contratti per l'acquisto di energia verde, interventi di ammodernamento del parco veicolare impiegato dall'impianto, interventi di piantumazione (alberature o siepi) a completamento del perimetro dell'impianto, piantumazione / rimboschimento / sostituzione di essenze arboree danneggiate in territorio comunale. Si specifica che tali interventi, se a valenza di misure compensative, dovranno / potranno essere concordate con l'amministrazione locale;

- b) sulla base delle misure mitigative / compensative proposte, stimarne la capacità di abbattimento degli inquinanti (capacità mitigativa nel caso di piantumazioni e abbattimento della CO2 in caso di impianto fotovoltaico);
- c) considerato che le misure compensative sono volte all'eliminazione o alla riduzione degli effetti dell'attività sull'ambiente e sul paesaggio, tali misure dovranno essere realizzate possibilmente prima dell'entrata in esercizio dell'impianto in progetto. A tale fine si chiede di fornire, anche in funzione di eventuali accordi presi con l'amministrazione locale come sopra richiesto, delle tempistiche di realizzazione o una programmazione delle attività volte all'attuazione delle misure compensative proposte.

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **quindici giorni lavorativi** dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri  
(*nota firmata digitalmente*)

Bologna, 13/03/2024

Per info contattare il funzionario regionale: Susana Ruiz Miguel

e-mail [mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it](mailto:mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it)

SRM: Richiesta\_integrazioni F.Ili Acquarelli.docx